FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI

DOCUMENTO FINALE
DELL'ASSEMBLEA PROGRAMMATICA E ORGANIZZATIVA
FILCA REGIONALE SARDEGNA

La Conferenza Programmatica e Organizzativa della Filca Regionale, tenutasi a Santa Cristina di Paulilatino in data 8 Ottobre 2015, sentite le relazioni del Segretario Generale Giovanni Matta e del Segretario Organizzativo Pietro Doro, le approva con i contenuti emersi dal dibattito arricchito dagli interventi di Franco Turri, Segretario Nazionale Filca Cisl e del Segretario Regionale della USR Ignazio Ganga.

La Conferenza Organizzativa esprime preoccupazione per la drammatica situazione occupazionale del settore edile della Sardegna che continua ad evidenziare un andamento assolutamente stagnante.

La Conferenza della Filca sollecita pertanto ogni opportuna iniziativa per favorire il rilancio degli investimenti in edilizia e il contestuale riavvio dei settori del Comparto delle Costruzioni.

Sul versante organizzativo la Filca esprime piena condivisione al documento di orientamento al dibattito proposto dalla Segreteria Nazionale.

La Conferenza Organizzativa della Filca Sarda condivide gli obiettivi e le finalità poste dal documento confederale e fa propri alcuni temi che considera fondamentali per consolidare e rilanciare l'attività del Sindacato Confederale e del Sindacato Cisl in particolare e quindi anche della Filca.

Avviare e completare la riorganizzazione interna; la Filca Sarda ha già completato il processo di regionalizzazione che deve ora trovare pieno riscontro nel processo di revisione territoriale che la Cisl Sarda vorrà e dovrà definire nel prossimo futuro. Rimane prioritaria la necessità di garantire la sostenibilità economica, finanziaria ed operativa della Filca Sarda;

Resta ora da definire la fase relativa agli accorpamenti di Federazioni che la Filca Sarda d'intesa con quella Nazionale dichiara di voler perseguire naturalmente con le Federazioni che si dichiarano disponibili a conseguire tale processo.

Circa le motivazioni, gli obiettivi e le conseguenti scelte di natura organizzativa

l'Assemblea condivide i contenuti del documento predisposto in preparazione della "CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA PROGRAMMATICA DELLA CISL", riconosce l'urgenza di procedere verso la riorganizzazione anche delle strutture della CISL per far fronte alle nuove sfide che il sindacato dovrà affrontare a seguito delle trasformazioni e i mutamenti avvenuti nella società a livello planetario ed in particolare nel mondo del lavoro e della produzione;

auspica che il processo di accorpamento e semplificazione in atto tra le Federazioni di categoria per affinità merceologiche, di settore, di esperienze lavorative prosegua fino alla sua completa attuazione;

auspica l'avvio immediato dello stesso processo di armonizzazione della CISL in Sardegna tenendo conto: della loro dimensione, del numero degli iscritti, della capacità finanziaria e di gestione autonoma; della loro omogeneità per la presenza di realtà e vocazioni economiche e sociali; dei flussi demografici e finanziari; della presenza di strutture formative e Istituti culturali ed anche in riferimento alla nuova configurazione che assumeranno le articolazioni della Regione e dei suoi Enti, a seguito dell'abolizione delle Provincie.

Per quanto riguarda l'esperienza della Federazione in Sardegna, l'Assemblea dei delegati e dei dirigenti della Filca Sarda riconosce che la regionalizzazione e lo scioglimento delle Federazioni Territoriali, considerata la fortissima crisi in atto da diversi anni, a partire dalla condizione finanziaria, sia stata una scelta necessaria, per continuare a garantire la presenza del nostro sindacato nel settore delle costruzioni;

esprime apprezzamento per il lodevole sforzo compiuto dalla Segreteria nel predisporre un Progetto Organizzativo che rafforzi la Federazione, ne rilanci il suo ruolo all'interno del sindacato, tra i lavoratori del settore e nel contesto economico e sociale di tutta la Regione;

sottolinea che qualunque disegno di rilancio si rivelerà velleitario se la Filca non estenderà il suo consenso tra i lavoratori e la loro fidelizzazione, non allargherà la sua rappresentanza con una azione costante di proselitismo con nuove iscrizioni, pur nelle difficoltà ed ostacoli dettate dalle condizioni del mercato del lavoro e la polverizzazione delle strutture produttive. Naturalmente in questa fase riorganizzativa è importante una profonda analisi delle politica dei quadri e dei relativi inquadramenti, coinvolgendo il più possibile i delegati. Tale processo lo si completa grazie anche ad una costante formazione, soprattutto attraverso gli scambi/insegnamenti provenienti dal territorio regionale, perseguendo ove possibile la formazione a costo ridotto derivante dall'utilizzo di professionalità specifiche presenti in ambito Cisl Sardegna e considerato prioritario un momento di incontro, per ciascuna zona geografica, con i delegati e la base associativa maggiormente rappresentante il territorio

invita a rafforzare le strutture necessarie e l'impegno dei propri rappresentanti che operano nel territorio, al fine di garantire la più qualificata assistenza e tutela dei diritti dei propri iscritti, sia nei conflitti individuali e collettivi che possono sorgere nei luoghi di lavoro, sia in tutte le eventuali fasi vertenziali;

auspica la ricostituzione del Comitato Esecutivo, nel contesto del riordino delle UST, onde garantire la piena capacità di governo e di partecipazione democratica di tutti gli Organismi statutari della Federazione;

prende atto che la Federazione vive una fase di transizione assai difficile per la radicale trasformazione delle strutture, per i nuovi ruoli e le diverse responsabilità anche statutarie che ne derivano, essendo la struttura regionale l'unica legittimata a livello congressuale;

raccomanda di non indebolire il carattere tradizionale della Filca quale sindacato del e sul territorio, per la sua capacità di essere presente nelle sue dinamiche e nella sua vita economica e sociale;
di riavvicinarsi il più possibile nei posti di lavoro in modo da far conoscere l'operato della Filca e dei suoi operatori;
di mostrare consueta professionalità, trasparenza e moralità al fine di scansare dubbi ed ombre così descritte ultimamente dagli organi di stampa e dagli alterni denigratori;

auspica il rilancio della politica dei quadri quale strumento per rendere efficace e rinnovata l'azione del sindacato Filca;

esprime la convinzione che se la Federazione avrà la capacità di mobilitare tutte le energie ideali ed umane in suo possesso, dentro un processo di continuo scambio di esperienze, di condivisione degli obiettivi e dei metodi per il loro conseguimento, si affermerà un nuovo modo di concepire e vivere l'Organizzazione che caratterizzerà ruolo e identità della nuova *FILCA SARDA.*

L'Assemblea rinnova la fiducia all'attuale Segreteria della Filca Sardegna.

L'Assemblea approva con 2 astenuti

Paulilatino, 8 Ottobre 2015